

RICONOSCIMENTO. IL SINDACO ADAMO: «UN RISULTATO RAGGIUNTO ASSIEME ALL'IMPRENDITORIA» NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO DEL TURISMO

# MARSALA capitale del vino

Il prestigioso titolo è stato conferito da Recevin. La città lilybetana rappresenterà l'Europa per il 2013

Chiara Putaggio

**E** Marsala la città europea del vino per il 2013: un riconoscimento che segna una tappa nel segno della civiltà e dello sviluppo economico, all'insegna della ricchezza storica di cui Marsala è la culla.

«I popoli del Mediterraneo cominciarono ad uscire dalla barbarie quando impararono a coltivare la vite e l'ulivo».

Il pensiero del greco Tucide è stato adottato dal sindaco Giulia Adamo per meglio significare il forte legame che Marsala - Città europea del vino per l'anno 2013 - ha con il suo territorio vitivinicolo. E sono stati proprio i Greci a portare in questa terra la pianta del vino ad alberello che, dopo oltre 2000 anni, rappresenta il cuore della produzione del vino Marsala, la nobile Doc italiana, tra le più antiche del Pa-

ese. Assieme ad essa, altri liquorosi, nonché distillati e vini bianchi e rossi - vere e proprie eccellenze - che trovano positivi riscontri nei mercati nazionali ed esteri. È l'identità di questa terra di Sicilia, dunque, ad essere stata premiata dalla Rete europea delle città del vino - Recevin - che, nel motivare il riconoscimento, ha altresì sottolineato il determinante coinvolgimento nel progetto di aziende, associazioni, Strada del Vino...: insomma, di tutto il territorio. La decisione di conferire questo prestigioso titolo è stata presa all'unanimità dal Consiglio di amministrazione di Recevin, la Rete europea delle Città del Vino, che si è riunita a Vilafranca del Penedès (nei pressi di Barcellona), in Spagna, al termine della valutazione delle domande di candidatura pervenute in base allo specifico concorso che viene indetto ogni anno.

Il concorso di Recevin, in-

fatti, assegna ad un Paese europeo il compito di rappresentare le Città del Vino del vecchio continente, e per il 2013 toccava ad una città italiana ottenere il prestigioso incarico.

«Un risultato raggiunto assieme all'imprenditoria locale, coinvolta per esserne protagonista e dare forza al piano di sviluppo enoturistico che questa Amministrazione intende portare avanti con fermezza - afferma Giulia Adamo - Il vino sarà il filo conduttore di un intero anno per l'antica Lilybeo, oggi moderna e accogliente città nel cuore del Mediterraneo, luogo ideale per far riaffiorare quella voglia di essere viaggiatori prima che turisti».

Dunque l'intento è proporre e realizzare un viaggio sensoriale, emozionale e culturale in questo versante occidentale della Sicilia, approdo di tante civiltà. La romana Lilybeo, l'araba Marsa Allah, la ga-

ribaldina Marsala si configura come il luogo ideale per far riaffiorare quella voglia di essere viaggiatori prima che turisti. E l'Amministrazione comunale, consapevole che Marsala ha tutti gli elementi per riaffermare il suo ruolo di protagonista nel panorama turistico internazionale, ha avviato un progetto di grande respiro che vede assieme Istituzioni e operatori locali, l'intera città: unica, con infiniti punti di vista.

«La sensazionale bellezza del nostro territorio - ha precisato il sindaco Giulia Adamo - è il vero biglietto da visita; l'accoglienza dei marsalesi, il nostro valore aggiunto. Così noi intendiamo proporre una vacanza da vivere tutto l'anno a Marsala, da assaporare in gruppo, con gli amici, con le persone più care». Con queste parole il sindaco ha invitato il mondo ad ascoltare, vedere e assaporare un racconto che ha dalla sua 'appena' tremila anni di storia.



La Rete europea delle Città del Vino riunita a Vilafranca del Penedès ha eletto Marsala Città europea del vino



**I PROGRAMMI.** Il calendario presentato alla Borsa del turismo di Milano

# Dai big della musica allo sport Un anno di grandi eventi

●●● Nella programmazione degli eventi ([www.marsala2013.eu](http://www.marsala2013.eu)), già presentati alla Bit di Milano dal sindaco Giulia Adamo, è la cultura del vino che permea di sé arte, paesaggio agricolo, natura, tradizioni, gastronomia.

Elementi, questi, che si ritrovano nei numerosi appuntamenti di Marsala European Wine City su cui – il prossimo 16 marzo – si aprirà ufficialmente il sipario. Sarà il teatro Impero ad ospitare la kermesse che vede in scaletta il concerto del tenore Cristian Ricci che, accompagnato dal Coro Lirico Siciliano, interpreterà celebri arie e romanze. Poi, al via convegni, incontri, rassegne, stage, spettacoli. L'Enoteca comunale di Palazzo Fici – la nobile sede settecentesca che si affaccia sulla storica via XI Maggio 1860 – è il centro informativo per eccellenza di quest'annata all'insegna di Marsala "capitale europea



**Il sindaco Giulia Adamo**

del vino". Si parte con la Settimana Santa, nel corso della quale turisti e visitatori avranno anche l'opportunità di visitare musei e siti culturali, di una città tutta da scoprire e che, per la sua stessa composi-

zione, costituisce un eccezionale museo diffuso nonché degustare il vino nelle storiche cantine con biglietto unico e mezzo comunale.

Si prosegue quindi con il concerto di Malika Ayane (20 aprile) e il ricco mese di maggio: Giornalismo d'Inchiesta sulla tutela del Mediterraneo (3-5), Manifestazioni Garibaldine (6-12), la regate Tadmor WineCup e Europe Classe Moth. Non meno interessanti giugno (Siciliamo, Mondiale di Kitesurf, Blues), luglio (MarsalaWine, Jazz), agosto (Calici di Stelle). Così, tra vino e architettura, enoturismo ed enogastronomia, feste e tradizioni popolari, sport e musica, si giungerà a dicembre. Il mese del Forum internazionale dell'Economia e del Mercato vitivinicolo, cui seguirà il Consiglio europeo Recevin per decidere la città della Francia che subentrerà a Marsala.